



# Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34

adunanza del 23/03/2017

## OGGETTO:

Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili

Consiglieri presenti alla votazione			
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	*	Mascagni Lorenzo	*
Birigazzi Anna Paola	*	Scoccati Catuscia	*
Pannini Stefano	*	Cirillo Ciro	*
Pettrone Angelo	*	Di Giacomo Marco	*
Pieroni Andrea	*	Bartalucci Manuele (PD)	*
Ciaramella Olga	*	Del Santo Marilena	*
Algeri Renato	*	De Martis Carlo	*
Lolini Mario	-	Rinaldo Carlicchi	-
Pacella Cosimo	*	Perruzza Gianluigi	*
Ulmi Andrea	-	Lembo Daniela	*
Pieraccini Alfiero	*	Pisani Antonella	*
Serra Paolo	-	Amore Francesca	*
Angelini Pier Francesco	*		
Tornusciolo Gino	*		
Guidoni Andrea	*		
Ceccherini Bruno	-		
Pepi Francesca	*		
Virciglio Pasquale	*		
Ripani Elisabetta	*		
Biagioni Marco	*		
Bartalucci Manuele (FI)	*		

Presidente	Cosimo PACELLA
Segretario	Angelo RUGGIERO
Scrutatori	Catuscia SCOCCATI
	Olga CIARAMELLA
	Elisabetta RIPANI



# Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34

adunanza del **23/03/2017**

## IL CONSIGLIO

**Visto** il D.P.R. n. 396 del 03 Novembre 2000, “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’Ordinamento dello Stato civile” e s.m.i.;

**Richiamata** la Legge n. 76 del 20 Maggio 2016, “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” attuata con Dlgs n. 5/2017, Dlgs n. 6/2017, Dlgs n.7/2017;

**Considerato che** questa Amministrazione Comunale ha sino ad oggi disciplinato le celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili con atti di Giunta Comunale e ad oggi risulta in vigore la seguente deliberazione D.G.C. n. 255/2016, integrata con D.G.C. n. 267/2016;

**Tenuto conto** delle Circolari del Ministero dell’interno n. 29 del 07/06/2007 e n. 10 del 28/02/2014 le quali hanno fornito ulteriori chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luoghi diversi dalla casa Comunale di cui recepita espressione del Consiglio di Stato n. 196/14;

**Preso atto** che, in conformità dell’art. 106 Codice Civile, l’Amministrazione comunale ha eletto a “Casa Comunale” per la celebrazione dei matrimoni civili le seguenti sedi: “Cassero Senese (saletta matrimoni), Sala del Consiglio Comunale, Museo Archeologico e d’Arte della Maremma (sala delle mostre temporanee e sala delle statue) e l’Ufficio di stato civile;

**Ravvisata** la necessità di regolamentare la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili in forza dell’evoluzione della normativa e delle richieste della cittadinanza pervenute all’ufficio di Stato civile al fine garantire un’efficiente ed efficace gestione dei matrimoni e delle unioni civili;

**Visto** l’allegato schema di regolamento composto da 11 articoli;

**Ritenuto** pertanto di procedere all’approvazione del Regolamento di cui al precedente punto;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 267/2000;

## DELIBERA

**Di approvare** il “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili” nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di dare mandato** ai Servizi Demografici affinché provvedano a tutti gli adempimenti connessi e necessari ad avviare l’operatività del presente regolamento dandone idonea pubblicità sul sito dell’Amministrazione comunale;



# Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **34**

adunanza del **23/03/2017**

**Di dare atto** altresì che il presente regolamento entra in vigore il 16° giorno dalla data della sua pubblicazione.



# Consiglio Comunale di Grosseto

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34

adunanza del **23/03/2017**

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della I Commissione Consiliare nella seduta del 14/03/2017.

Relaziona l'assessore Cerboni, cui segue un intervento dell'assessore Agresti.

Aperta la discussione, intervengono i consiglieri Carlicchi e De Martis, cui replica l'assessore Agresti.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione, che viene approvata all'unanimità dei voti favorevoli, espressi dai 28 consiglieri presenti (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Algeri, Birigazzi, Ciaramella, Pannini, Pettrone, Pieroni, Angelini, Pacella, Pieraccini, Pepi, Guidoni, Bartalucci-FI, Biagioni, Ripani, Bartalucci-PD, Cirillo, Di Giacomo, Mascagni, Scoccati, Del Santo, De Martis, Amore, Lembo, Perruzza, Pisani, Tornusciolo e Virciglio).

**IL PRESIDENTE**  
**Cosimo Pacella**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Angelo Ruggiero**



# Città di Grosseto

## Consiglio Comunale

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2017/6172 del 08/03/2017**

**Oggetto: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili**

#### **PARERE**

ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

*(richiesto su tutte le proposte di deliberazione che non siano meri atti di indirizzo)*

#### **Parere Favorevole**

Il Dirigente del Settore

Grosseto 14/03/2017



# Città di Grosseto

## Consiglio Comunale

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

**Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2017/6172 del 08/03/2017**

**Oggetto: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili**

### PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 (regolarità contabile)

*(richiesto su tutte le proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)*

### Parere Favorevole

Grosseto 15/03/2017

p. Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott.ssa Paola Tasselli

# COMUNE DI GROSSETO

## REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23/3/2017

## **ART.1 - OGGETTO**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione della celebrazione del matrimonio con rito civile e delle Unioni Civili sul territorio del Comune di Grosseto così come normato dal Codice Civile nell'apposita sezione IV - Della celebrazione del matrimonio – artt. da 106 a 116 e della Legge n. 76 del 2016 secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno.

2. La celebrazione del matrimonio e dell' unione civile è attività istituzionale garantita qualora richiesta quanto all'espletamento presso la Casa Comunale in concomitanza con gli orari di funzionamento dell'Ufficio di Stato Civile, previa prenotazione e in base ai criteri ed alle modalità di cui in appresso.

## **ART. 2 - FUNZIONI**

1. Il matrimonio e l'unione civile possono essere celebrati, nel rispetto della normativa vigente di cui al D.P.R. 396/2000 e D.L. n.5/2017

– dal Sindaco e sulla base di sua apposita e facoltativa delega:

a) dagli Assessori e Consiglieri Comunali;

b) da un Ufficiale di Stato Civile;

c) da cittadini italiani in possesso dei requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale, secondo la vigente normativa.

2. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, può individuare un cittadino italiano, delegandolo specificatamente per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili a tempo determinato o fino alla scadenza del suo mandato. La delega decade automaticamente al termine del mandato. Il celebrante nell'adempimento della funzione potrà essere assistito da personale amministrativo

## **ART. 3 - LUOGHI DI CELEBRAZIONE**

1. Il matrimonio e l'unione civile devono essere celebrati nella “Casa Comunale” ai sensi dell'art 106 del Codice Civile. Per “Casa Comunale” deve intendersi un edificio/sito che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.

2. Con provvedimento del Sindaco è stabilita la destinazione dei locali, situati nell' edificio del Comune, per la celebrazione di matrimoni e delle unioni civili.

3. Il matrimonio e l'unione civile possono essere celebrati presso :

a- la Sala del Consiglio Comunale;

b- la Saletta matrimoni del Cassero Senese;

c- la Sala delle mostre temporanee e sala delle statue del Museo Archeologico;

d- la sede dell'Ufficio di Stato Civile;

e- luoghi del territorio comunale a valenza culturale o paesaggistica, normalmente destinati alla collettività, di cui il Comune ha o può conseguire la disponibilità, appositamente individuati con Deliberazione della Giunta Comunale con apposito “Disciplinare”.



#### **ART. 4 -TARIFFE**

1. E' previsto il pagamento di apposita tariffa determinata con provvedimento della Giunta Comunale e differenziata sulla base del luogo di celebrazione.
2. Per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili presso la Sala delle mostre temporanee e sala delle Statue del Museo Archeologico; si fa espresso richiamo alle disposizioni del Settore competente cui pertiene la gestione del complesso munumentale.
3. Per la celebrazione presso la Casa Comunale o in altri luoghi pubblici o privati in disponibilità della Civica Amministrazione, come sopra in dettaglio esplicitato, dovrà essere corrisposta apposita tariffa che verrà determinata dalla Giunta Comunale assumendo a base di calcolo i seguenti parametri:
  - a - costo del personale coinvolto nell'espletamento del servizio;
  - b - costo di produzione del servizio (riscaldamento,illuminazione,pulizie,materiali d'uso,sistemazione arredi);
  - c - costo eventuali servizi aggiuntivi.
4. Per servizi aggiuntivi devono intendersi ulteriori servizi che la Civica Amministrazione potrà/vorrà fornire ai nubendi e ai richiedenti l'unione civile, individuandoli nel contesto di apposito atto deliberativo della Giunta Comunale.

#### **ART.5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. Fatta eccezione per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili, presso la Sala delle mostre temporanee e sala delle Statue del Museo Archeologico per i quali si deve far riferimento al Settore competente, per l'utilizzo di altri spazi/siti il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato alla conferma della disponibilità della sala o comunque del luogo di celebrazione. Copia della ricevuta di detto pagamento dovrà essere tempestivamente - comunque almeno 7 giorni prima della data di celebrazione - fatta pervenire all'Ufficio di Stato Civile.
2. Per l'utilizzo dei locali di cui al comma 3 dell'art.3 si rimanda al disposto dell'atto deliberativo della Giunta Comunale.
3. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti

#### **ART.6 - RICHIESTA LOCALI**

1. Il matrimonio e l'unione civile civile, non può aver luogo nei seguenti giorni:  
il 1 e 6 Gennaio, la domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo), 25 Aprile, 1 Maggio, il 2 Giugno, il 10 Agosto Festa del Patrono e 15 Agosto ( Ferragosto) , 01 Novembre , il 08, 25 ( Natale), 26 e 31 Dicembre.
2. La prenotazione delle sale comunali così come individuate all'articolo 3 del presente regolamento e la Sala delle mostre temporanee e sala delle Statue del Museo Archeologico si effettua presso l' Ufficio di Stato Civile del Comune, al momento della sottoscrizione del verbale di pubblicazioni di matrimonio o richiesta di unione civile oppure al ricevimento della delega da parte di altro Comune.

3. La scelta della sala/spazio comunale è subordinata, comunque, alla verifica da parte del Comune della sua effettiva disponibilità e, pertanto, la conferma della suddetta prenotazione avverrà, da parte dell'Ufficio di Stato Civile, a pubblicazioni di matrimonio o di richiesta di unione civile oppure al momento del ricevimento della delega da parte di altro Comune anche mediante PEC o e-mail se rese disponibili da parte dell'utenza.

4. Qualora si renda necessario l'uso della sala per improvvise ed imprevedibili esigenze dell'Amministrazione intervenute per motivi straordinari dopo la prenotazione della Sala, il matrimonio o l'unione civile sarà celebrato a titolo gratuito in altra sala idonea ed all'uopo predisposta a discrezione dell'Amministrazione Comunale in accordo possibilmente con i nubendi o dei richiedenti l'unione.

5. La precedenza nell'attribuzione dei locali per le celebrazioni, è stabilita all'atto della Pubblicazione di matrimonio /Richiesta di Unione Civile.

6. Qualora da parte dei nubendi o dei richiedenti l'unione, in caso di gravi motivazioni, venga richiesta la cancellazione dell'evento, da effettuarsi in forma scritta, è possibile presentare istanza all'Ufficio di Stato Civile entro e non oltre 15 gg dalla data stabilita per la celebrazione, per ottenere il rimborso delle spese.

#### **ART. 7 - PRESCRIZIONI DI UTILIZZO**

1. Gli istanti possono provvedere all'addobbo delle sale/locali comunali ove dovrà svolgersi la celebrazione fermo restando che, al termine della cerimonia gli stessi si faranno carico dello sgombero degli addobbi tempestivamente al fine di non ostacolare l'eventuale successiva celebrazione; gli istanti saranno ritenuti direttamente responsabili e risponderanno dei danni eventualmente arrecati a cose e luoghi.

2. Eventuali costi sostenuti per la pulizia ed il ripristino del decoro da parte della Civica Amministrazione saranno addebitati agli sposi e ai civilmente uniti.

Per i luoghi di cui all'art.3 comma 3 le prescrizioni verranno di valutate ed esplicitate con apposito provvedimento in considerazione delle specificità del luogo/spazio.

#### **ART. 8 - GIORNI ED ORARI**

1. In via ordinaria i matrimoni possono essere celebrati nella Casa Comunale:

- . durante il normale orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile
- . nelle giornate di Sabato con orario 11,00-12,00- 16,00-17,00-18,00 ,
- . nelle giornate di Domenica è disponibile solo l'Ufficio di Stato Civile e la Saletta Matrimoni del Cassero Senese alle ore 11,00 e alle ore 12,00.

2. I giorni e gli orari delle celebrazioni nei siti di cui all'art 3 comma 3 sono stabiliti nella Deliberazione di Giunta di elezione a Casa Comunale, nella quale verranno disciplinati altresì modalità e criteri attuativi.

## **ART. 9 - MATRIMONIO O UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE**

Nel caso i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione, di comprendere la lingua italiana.

Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, e D.L n. 5/2017, al reperimento del quale dovranno provvedere i richiedenti stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e per dimostrare la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

## **ART. 10 - NORME DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le normative vigenti in materia.
2. Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento.

## **ART. 11 – DISPOSIZIONE FINALE E ENTRATA IN VIGORE**

1. Precedenti disposizioni in materia sono abrogate se in contrasto con il presente regolamento.
2. Il presente regolamento entra in funzione come espresso nella delibera della quale fa parte integrante e sostanziale.

pag. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Deliberazione C.C. n. 34/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, di cui alla legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
Dr. Angelo Ruggiero

Grosseto, li 30/3/2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Certificasi che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 9/4/2017

Il Segretario Generale  
Dr. Angelo Ruggiero

IL PRESENTE REGOLAMENTO, PUBBLICATO  
DAL 30/3/2017 AL 14/4/2017  
E' ENTRATO IN VIGORE IL 15/4/2017

Il Segretario Generale